



DAPADU Abruzzo Onlus

Via Pietro Nenni, 16
64100 TERAMO
C.F. 92043620670

DAPADU
STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2017

<u>ATTIVITA'</u>	<u>EURO</u>	<u>PASSIVITA'</u>	<u>EURO</u>
TERRENI	545.000,00	FONDO AMM.TO TERRENI	333.000,00
FABBRICATI	1.665.022,5	FONDO AMM.TO IMMOBILI	780.724,00
ATTREZZATURA	44.932,88	FONDO AMM.TO ATTREZZ	21.838,00
ATTREZZATURA VARIA	22.100,00	FONDO AMM ATTR VARIA	7.630,00
MOBILI E ARREDI	28.784,00	FONDO AMM.TO MOBILI	17.892,00
AUTOMEZZI ITALIA	23.980,00	FONDO AMM.TO AUTOMEZ	25.000,00
C/C POSTALE	2.105,66	TOTALE PASSIVITA'	1.186.084,00
C/C BANCARIO	12.627,28	NETTO PATRIMONIALE	1.174.454,78
TOTALE ATTIVITA'	2.344.552,35		
PERDITA ESERCIZIO	15.996,43		
TOTALE A PAREGGIO	2.360.548,78	TOTALE A PAREGGIO	2.360.538,78

IL TESORIERE

Romolo Di Francesco

IL PRESIDENTE

Stefania Di Felicianantonio

DAPADU Abruzzo Onlus
Via Pietro Nenni, 16 64100 TERAMO
Cod. Fisc.: 92043620670



DAPADU Abruzzo Onlus
Via Pietro Nenni, 16
64100 TERAMO
C.F. 92043620670

DAPADU
CONTO ECONOMICO AL 31/12/2017

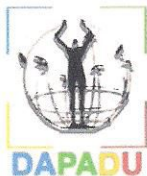
<u>COSTI</u>		<u>RICAVI</u>	
SPESE VIAGGIO VOLONTARI	2.690,00	TESSERAMENTO	2.300,00
SPESE COCERTO BENEFICENZA	2.500,00	CONTRIBUTI E SOVVENZIONI	5.875,00
MANUTENZ SITO WEB	597,80	CONTRIBUTO 5%**	9.514,81
SPESE ACCOGLIENZA CYRIAC B	1.771,76	INTERESSI ATTIVI	44,67
COMM BANCARIE E POSTALI	403,40	VENDITA LEGNAME BURUNDI	38.394,00
VARIE	22,40	AFFITTO CAMERA BURUNDI	3.072,00
COSTO PERSONALE BURUNDI	10.796,00	TOTALE RICAVI	59.200,48
SPESE "CENTRO BUGARAMA" B	37.865,55	PERDITA ESERCIZIO	15.996,43
AMMORTAMENTI	18.550,00		
TOTALE COSTI	75.196,91	TOTALE A PAREGGIO	75.196,91

IL TESORIERE

Romolo Di Francesco

IL PRESIDENTE

Stefania Di Felice Onlus



DAPADU Abruzzo Onlus

Via Pietro Nenni, 16

64100 TERAMO

C.F. 92043620670

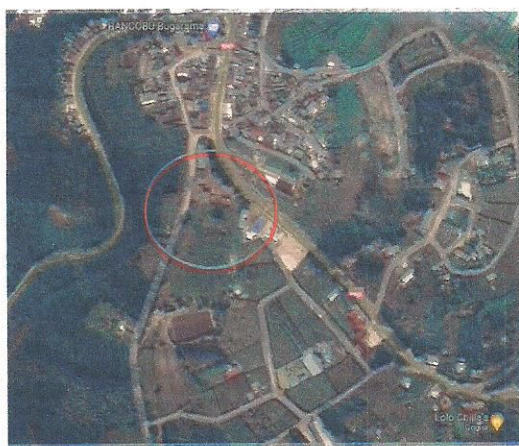
RELAZIONE DI MISSIONE ATTIVITA' ANNO 2017

L'Associazione DAPADU ABRUZZO ONLUS è un'associazione di volontari senza scopi di lucro, che si propone di cooperare allo sviluppo dei paesi poveri attraverso una serie di attività che costituiscono il filo portante del proprio statuto. Essa opera principalmente in Burundi, un piccolo Stato situato nel cuore dell'Africa sulle rive del lago Tanganica. Il Burundi è uno dei Paesi più poveri del mondo, essendo stato, per decenni insieme al Rwanda, teatro di sanguinose guerre civili tra popolazioni locali di etnia diversa. L'area dove sono concentrate le attività di Dapadu è ubicata nella Provincia di Muranvya, ad una cinquantina di chilometri dalla capitale (Bujumbura), sull'altopiano centro africano ad oltre 2.000 metri s.l.m.

Nell'anno 2017 L'Associazione DAPADU Abruzzo Onlus ha ottenuto un incasso totale di € 59.200,48 attraverso donazioni (di soci e di simpatizzanti), da attività commerciali in Africa, dal contributo 5%. L'importo delle spese sostenute è stato pari a € 75.196,91 principalmente per le seguenti attività in Africa (Burundi):

Progetto di trasformazione del "Centro Bugarama"

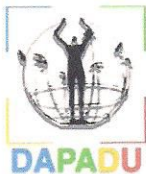
Il progetto rientra nel settore Sviluppo Umano – Diritto all'istruzione, in quanto si prefigge di mettere a disposizione dei giovani che non hanno le possibilità economiche di continuare gli studi, una struttura in grado di accoglierli e sostenerli nell'apprendimento di un mestiere che possa dare loro l'opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. Il Centro Bugarama, sito nella provincia di



Muranvya, riveste notevole importanza per le attività dell'Associazione DA.PA.DU ABRUZZO, data la sua posizione strategica posta all'incrocio tra la strada principale che collega la capitale Bujumbura al capoluogo della Provincia di Muranvya e la biforcazione che conduce ai centri agricoli di Muyzinga, Kyenzi, Ryarusera dove l'Associazione opera ormai da decenni. La struttura era stata realizzata durante il periodo bellico, grazie all'impegno ed agli sforzi di don Enzo Chiarini (capo della missione diocesana nella suddetta località), che era riuscito ad ottenere sufficienti finanziamenti dalle Istituzioni Pubbliche (ONU, Regione Abruzzo, privati, ecc), come

luogo di accoglienza per i bambini orfani, vedove e recupero delle ex bambine-soldato.

Essendo ormai un decennio che è terminata la guerra civile e la situazione sembra volgere verso la normalità a parte qualche tafferuglio in concomitanza delle elezioni politiche, si è deciso di attrezzare il Centro, oltre che per le originarie finalità, anche per la formazione della popolazione giovanile, che in Burundi copre oltre il 70% dell'intera popolazione. Tale Centro è volto ad integrare le attività previste nel Centro di Kajaga, stante l'importanza di formare i giovani del luogo ad apprendere un mestiere che dia la possibilità di lavoro, in considerazione del fatto che il sistema scolastico del Burundi indirizza verso una formazione tecnica e professionale, anziché verso una formazione liceale priva di concrete prospettive di lavoro. In questi ultimi tempi sono stati presi contatti con le Autorità locali ed iniziati i lavori di restauro e sistemazione dei locali da adibire come spazi per la ristorazione e delle aule per la formazione nei settori concordati con il Ministero della Pubblica



DAPADU Abruzzo Onlus

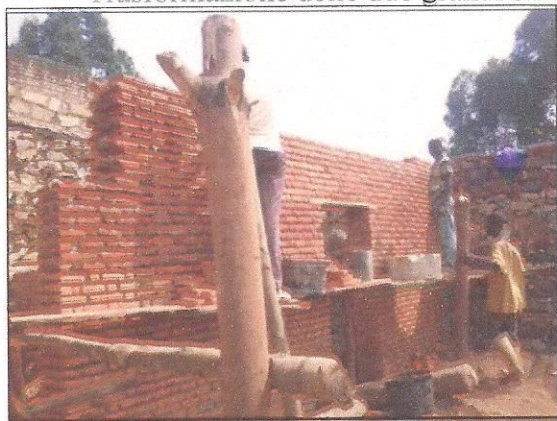
Via Pietro Nenni, 16

64100 TERAMO

C.F. 92043620670

Istruzione, quali la falegnameria, la ceramica, l'informatica, nonché la produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agro-pastorali. Le autorità scolastiche competenti che hanno visitato l'intero centro di formazione, hanno dato il loro parere positivo, ritenendo l'opera importante sia per la popolazione che per le autorità governative. Occorre, tuttavia, portare a compimento alcune rifiniture da mettere a punto nel momento in cui verranno sottoscritte apposite convenzioni con le autorità scolastiche. In particolare i lavori svolti nel corso del 2017 hanno riguardato:

- Attrezzatura della scuola culinaria dotandola e di tre cucine: elettrica, a gas ed a legna; è stato tralasciato per il momento la ristrutturazione del forno a tunnel che risulta ammalorato;
- Attrezzatura di locali per la trasformazione di prodotti: caseificio, confetture, pane;
- Si è proceduto alla costruzione ex-novo di un locale di 120 metri quadrati per l'esposizione e la vendita dei prodotti trasformati, oltre a quelli prodotti dalla cooperativa Kinyereza e da altri operatori agricoli della zona;
- Trasformazione delle due grandi sale adibite a refettorio in sale per la ristorazione.



Tutto questo ha comportato una spesa complessiva di € 37.865,55 che l'Associazione ha coperto con fondi propri utilizzando gli introiti della vendita del legno proveniente dai boschi di sua proprietà, della vendita di mattoni prodotti nella fornace di cui è proprietaria e da altri introiti provenienti da affitti di locali e camere, oltre che da somme in denaro raccolte in Italia. La foto a lato mostra i lavori di costruzione del nuovo locale per l'esposizione e la vendita dei prodotti agricoli trasformati.

ALTRE SPESE SOSTENUTE IN AFRICA

Le altre spese sostenute riguardano gli stipendi delle persone assunte a tempo indeterminato che svolgono mansioni di segreteria e di contabilità per un totale di € 10.796,00 e le spese di ammortamento dei beni di proprietà dell'Associazione per un totale di € 18.550,00.

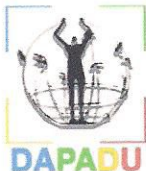
SPESE SOSTENUTE IN ITALIA

Le spese sostenute in Italia riguardano gli acquisti dei biglietti aerei dei volontari che si sono recati in Africa per un importo di € 2.690,00, le spese di organizzazione di un concerto di beneficenza per la raccolta fondi (€ 2.500,00), le spese per l'implementazione del sito web (€ 597,80), le spese di accoglienza di uno studente burundese, iscritto alla Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi dell'Aquila e che è beneficiario di una borsa di studio, per il quale l'Associazione si è impegnata ad incoraggiarlo e sostenerlo, anche economicamente, stante le difficoltà finanziarie in cui versa (€ 1.771,76) ed altre spese varie per un importo totale di € 425,80.

ATTIVITA' PREVISTE PER L'ANNO 2018

Progetto di completamento del "Centro di Formazione Kajaga"

Il Centro di Formazione Kajaga, posto sulle rive del lago Tanganica nell'immediata periferia di Bujumbura è una struttura, la cui realizzazione è iniziata nel 2013, destinata alla formazione dei ragazzi dai 16 ai 25 anni nei settori culinario, alberghiero e ambientale. È necessario portare a compimento i lavori, al fine di poter utilizzare appieno tale struttura. Al momento sono in corso



DAPADU Abruzzo Onlus

Via Pietro Nenni, 16

64100 TERAMO

C.F. 92043620670

trattative con l'Ambasciata degli Stati Uniti per la formazione di numerosi candidati (50 candidati/anno) che si trovano in attesa di ricevere il visto per essere accolti negli USA.

Progetto autosufficienza alimentare

Le zone dove opera l'associazione DAPADU sono zone a vocazione agro-pastorale, ma l'agricoltura che viene praticata è una agricoltura obsoleta, sia per la completa assenza di macchine agricole, sia per la cattiva pratica agricola, paragonabile a quella europea in epoca medievale. Di qui la necessità di inquadrare la popolazione rurale in un percorso finalizzato alla gestione di una buona pratica agricola. Analoghe problematiche si riscontrano nell'allevamento del bestiame, principalmente mucche ma anche capre, suini e pollame. È da molto tempo che DAPADU aiuta la popolazione interessata dal progetto ad auto svilupparsi, con buoni risultati visto il crescente numero di famiglie che aderiscono al progetto.

Teramo li 10/05/2018

Il Tesoriere
Romolo Di Francesco

Il Presidente
Stefania Di Felicianonio

DAPADU Abruzzo Onlus
Via Pietro Nenni, 16 - 64100 TERAMO
C.F. 92043620670

**RELAZIONE DEL REVISORE SULLA CERTIFICAZIONE DEL
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017**

Associazione DAPADU Abruzzo Onlus C.F. 92043620670

:

Ho esaminato il bilancio **dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017**, composto dal

Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale

L'associazione svolge esclusivamente attività istituzionale, la struttura di bilancio e la documentazione sottostante sono stati forniti dagli amministratori sulla base della relativa normativa vigente. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

La mia responsabilità è quella di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione espressi nella Linee Guida del CNDCEC in tema di controllo indipendente negli enti non profit.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. Il lavoro svolto è, quindi, funzionale ad una valutazione critica sia nell'ambito *dell'attività di vigilanza* che della *revisione contabile*.

Si ritiene di avere acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il giudizio.

E' stata verificata, in particolare, la consistenza dei saldi di banca; sono stati verificati anche i contenuti e le metodologie di contabilizzazione delle spese ritenute significative.

La verifica ha interessato anche gli obblighi fiscali (il pagamento delle ritenute d'acconto e l'invio telematico della Certificazione Unica).

ESAME DEI RISULTATI

Il Bilancio di esercizio che ne risulta è di seguito individuato tramite i suoi valori significativi.

Si evidenzia un **Risultato d'esercizio NEGATIVO pari a € 15.996,43** derivante dalla differenza tra COSTI e RICAVI così individuata:

CONTO ECONOMICO

Totale RICA VI € 59.200,48

Totale COSTI € 75.196,91

Risultato della gestione NEGATIVO € **15.996,43**

che trova corrispondenza nel conseguente diminuzione del patrimonio disponibile.

FONDI LIQUIDI AL 31.12.2017

Banche (Istituti bancari + Poste) al 31/12/2017 € 14.732,94

Totale patrimonio disponibile al 31/12/2017 € 1.174.454,78

Dall'esame svolto, posso attestare quanto segue:

- le registrazioni contabili sono state eseguite con il metodo della partita semplice che ha assicurato risultati ordinati e coerenti;
- non si rilevano violazioni di carattere previdenziale;
- non si rilevano violazioni di carattere tributario;
- nel corso del mio lavoro ho acquisito conoscenza sull'assetto organizzativo dell'associazione e riteniamo che risulti adeguato all'attuale struttura dell'associazione.

Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria della Ass. DAPADU ABRUZZO ONLUS. al 31.12.2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Detto quanto sopra, sono giunta alle seguenti conclusioni: a mio giudizio, lo schema di Bilancio corrisponde alle risultanze dei documenti e delle scritture contabili, rappresenta in modo veritiero e corretto l'assetto associativo e la **consistenza del Patrimonio Associativo è compatibile con la continuità della vita dell'ente.**

Certifico pertanto il Bilancio per l'esercizio 2017.

Teramo li 30 aprile 2018

Dott.ssa Rosaria Parnenzini

Revisore dei Conti
Rosaria Parnenzini

